

ORCHESTRA

La Città pronta ad aumentare il suo sostegno

■ Dalle parole ai fatti: dopo avere ventilato l'ipotesi di aumentare il proprio sostegno finanziario all'Orchestra della Svizzera italiana, il Municipio di Lugano ha licenziato nella seduta di ieri all'indirizzo del Consiglio comunale un messaggio in cui propone di incrementare di 150.000 franchi – passando da 500.000 a 650.000 franchi – il contributo a favore dell'OSI. Questo a patto che gli altri Comuni facenti parte dell'Ente Regionale di Sviluppo del Luganese (46) contribuiscano con un analogo importo.

«La nostra è una decisione non evidente e frutto di diverse riflessioni» ha sottolineato il sindaco **Marco Borradori**, auspicando un effetto domino. Effetto domino che pare essersi già innescato: un terzo dei Comuni del distretto si è già detto disponibile ad aderire alla questua lanciata nelle scorse settimane dall'ERSL per sopperire alle mutate condizioni di finanziamento da parte della SSR/SRG e quindi garantire continuità all'attività della formazione ticinese. «Il contributo sarà regolato da una Convenzione, della durata di 6 anni, a partire dal 2018, periodo che corrisponde alla durata minima del contratto recentemente firmato tra SSR e Fondazione dell'OSI» ha spiegato il capodivisione Cultura, sport ed eventi **Roberto Badaracco**. In particolare, firmando la Convenzione la FOSI si impegna, tra le altre cose, ha organizzare almeno dieci concerti al LAC e a sviluppare attività educative in ambito musicale. Da parte sua, il presidente della FOSI, **Pietro Antonini**, ha ringraziato il Municipio «per la posizione assunta, una decisione coraggiosa». **N.A.L.I.**